



*Ministero dell'agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO
SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

Associazione Sementieri Mediterranei
AS.SE.ME.
Via XXIV Maggio, 43
00187 Roma
segreteria@asseme.it

Associazione Italiana Sementi
ASSOSEMENTI
Via dell'industria, 33
40138 Bologna
info@sementi.it

CREA DC
via Carlo Giuseppe Bertero, 22
00156 Roma
dc@crea.gov.it

CREA DC
Via Giacomo Venezian, 22
20133 Milano

Servizi fitosanitari regionali
Loro sedi

A tutte le ditte interessate

Oggetto: istruzioni operative in merito alla presentazione delle domande di controllo in campo delle colture porta-seme.

Con il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, sono state adottate le “Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625”.

In particolare, l’articolo 17, comma 4, prevede che con decreto del Ministro dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste siano definite le procedure per l’esecuzione dei controlli dei prodotti sementieri finalizzati all’accertamento della loro conformità ai requisiti e alle condizioni richieste per l’immissione in commercio.

L’articolo 86 del medesimo decreto legislativo dispone che continuano a trovare applicazione le norme previgenti, ove non incompatibili con il decreto legislativo medesimo, fino all’emanazione dei provvedimenti attuativi previsti.

Pertanto, nelle more della definizione del provvedimento di cui all’articolo 17, comma 4, del d.lgs. n. 20/2021, soprarichiamato, e in virtù delle norme previgenti, il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria – Centro di ricerca Difesa e Certificazione (CREA DC) provvede al mantenimento delle attività di controllo e sorveglianza dei prodotti sementieri messe in atto fino ad



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

oggi sulla base delle disposizioni operative già emanate.

A tal fine, per la campagna 2025/2026, si confermano le attività in essere e si forniscono le istruzioni operative in merito alla presentazione delle domande di controllo in campo delle colture porta-seme, di seguito riportate.

Le domande di controllo sono effettuate attraverso l'applicativo disponibile on-line nel portale del CREA DC.

SOMMARIO

A. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	3
B. DISPOSIZIONI A CARATTERE GENERALE.....	4
1) TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	4
2) IRRICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE.....	4
3) VARIETÀ PER LE QUALI SIA STATA PRESENTATA DOMANDA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE.....	4
4) SEMENTI DI BASE E GENERAZIONI PRECEDENTI	5
5) COLTURE ISTITUITE CON SEMENTI DI PRE-BASE	6
6) ACCERTAMENTO ORIGINE DEL SEME.....	6
7) FATTURE	6
8) ACCORDI DI MOLTIPLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER L'ACCESSO AI SITI PRODUTTIVI.....	7
9) DATI CATASTALI	7
10) COORDINATE GPS.....	7
11) MODIFICHE ALLE DOMANDE DOPO IL LORO INSERIMENTO A PORTALE.....	7
12) DIFFORMITÀ TRA LA DICHIARAZIONE DEI DATI INERENTI ALLA DOMANDA E I DATI REALI RISCONTRATI DURANTE LA VISITA	8
13) CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA VISITA ISPETTIVA	8
14) VARIETÀ DA CONSERVAZIONE.....	8
15) TRACCIABILITÀ DEL SEME PRODOTTO IN AZIENDA	9
16) ULTERIORI DISPOSIZIONI.....	9
17) PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI	9



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

ALLEGATI:

- 1)** Lettera di adesione alle procedure di certificazione attraverso internet
- 2)** Termini di presentazione delle domande
- 3)** Attestazione di ritiro dei cartellini ufficiali di certificazione delle sementi
- 4)** Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
- 5)** Modulo per la presentazione della domanda varietà da conservazione
- 6)** Disposizioni particolari relative a talune specie
- 7)** Controlli in campo sotto sorveglianza ufficiale
- 8)** Condizioni per l'ammissione al controllo e alla certificazione di varietà iscritte ai Cataloghi Comunitari
- 9)** Dichiarazione di impegno per l'accesso ai siti produttivi e per l'osservanza delle prescrizioni fitosanitarie

A. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di controllo in campo devono essere effettuate attraverso il programma di certificazione disponibile on-line.

Le ditte sementiere mediante la sottoscrizione della lettera di adesione alle procedure di certificazione online (**allegato 1**), richiedono alle Sedi CREA-DC lo username e la password per l'accesso al sito <https://crea-dc.inode.it> per la presentazione informatizzata delle domande di controllo in campo.

Le domande devono essere inserite tenendo conto che:

- **ciascuna domanda deve essere compilata in modo corretto e completo**, in particolare devono essere indicate le **partite**, i **lotti**, le **categorie** e i **quantitativi** di semente impiegata ai fini della moltiplicazione;
- **ciascuna domanda deve essere riferita ad un singolo appezzamento**;
- **i dati anagrafici delle aziende moltiplicatrici possono essere inseriti solo utilizzando il C.U.A.A.;**
- **nel caso di colture visitate sotto sorveglianza ufficiale deve essere attivata l'apposita opzione**. La ditta è tenuta a indicare nel portale il nominativo del tecnico preposto alla visita;
- **per ogni singola domanda, tutta la documentazione da allegare** deve essere trasmessa telematicamente, utilizzando l'apposita funzione presente sul **portale di certificazione**.

Le domande trasmesse telematicamente sono gestite dalle Sedi CREA DC, in base alla Regione in



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

cui sono situate le colture, secondo la seguente ripartizione territoriale:

<i>Sede di Vercelli (VC):</i>	Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Liguria, Sardegna e provincia di Piacenza
<i>Sede di Bologna (BO):</i>	Emilia-Romagna (esclusa la provincia di Piacenza), Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino Alto-Adige
<i>Sede di Battipaglia (SA):</i>	Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria
<i>Sede di Palermo (PA):</i>	Sicilia

B. DISPOSIZIONI A CARATTERE GENERALE

1) TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I termini perentori per la presentazione delle domande sono riportati per ciascuna specie o gruppo di specie nell'allegato 2.

2) IRRICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE

Saranno respinte le domande di controllo in campo incomplete e/o mancanti della documentazione richiesta o, in ogni caso, non conformi alla presente circolare

Inoltre, sarà bloccata la possibilità di accesso all'inserimento delle domande alle ditte che non abbiano pagato fatture emesse da oltre 30 giorni.

3) VARIETÀ PER LE QUALI SIA STATA PRESENTATA DOMANDA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE E IN CORSO DI ISCRIZIONE

Nel caso di varietà in corso di iscrizione, alla domanda di controllo in campo dovrà essere allegata l'autorizzazione pertinente; in mancanza dell'autorizzazione, dovrà essere allegata la richiesta di autorizzazione trasmessa al Ministero o, se del caso, all'autorità competente di un altro Stato membro dell'Unione europea.

Qualora l'autorizzazione sia rilasciata in un momento successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di controllo in campo, la stessa deve essere inviata tramite e-mail alla Sede CREA-DC competente per territorio, non appena ricevuta.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

a) Autorizzazione alla commercializzazione ai sensi della decisione della commissione 2004/842/CE

La decisione della Commissione 2004/842/CE permette agli Stati membri di autorizzare la commercializzazione di determinati quantitativi di sementi appartenenti a varietà in corso di iscrizione al registro nazionale, allo scopo di effettuare prove e analisi della varietà candidata. L'autorizzazione ha validità dodici mesi e può essere rinnovata per ulteriori dodici mesi. Tuttavia, essa decade se la domanda di iscrizione nel Registro nazionale viene ritirata o respinta o se la varietà viene iscritta al Catalogo Comune.

Il controllo e la certificazione di dette sementi avvengono ai sensi dell'articolo 43, comma 2, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, e in applicazione della stessa decisione della Commissione 2004/842/CE, cui si rimanda. L'autorizzazione all'esecuzione di detti controlli è rilasciata secondo le modalità di cui al decreto del Ministro del 7 dicembre 2021, n. 643929.

In applicazione a tali disposizioni, qualora sia trasmessa richiesta di controllo in campo di una varietà in corso di iscrizione, nello spazio note della pagina dedicata del portale deve essere riportata l'indicazione **“Varietà in corso di iscrizione ai sensi della Dec. 2004/842/CE”**, mentre nella casella seme richiesto va indicata la categoria **“provv”** (cartellino arancione).

Si ricorda che, decaduta l'autorizzazione per le ragioni sopra indicate (inclusa l'iscrizione della varietà), le sementi con cartellino arancione non possono più essere poste in commercio. Si sottolinea, inoltre, che le sementi con cartellino arancione certificate in base a tali disposizioni non possono essere ulteriormente moltiplicate, ma possono essere utilizzate solamente per fini sperimentali presso l'azienda.

b) certificazione provvisoria di varietà al secondo anno di prova (ed eventuali successivi)

Il controllo e la certificazione delle sementi appartenenti a varietà per le quali sia stata presentata domanda di iscrizione al Registro nazionale e che si trovino al secondo anno di prova (o eventuali successivi) avviene secondo le modalità previste dalla [Circolare MAF Prot. 45753 del 10 luglio 1973.](#)

Qualora sia trasmessa richiesta di controllo in campo di una varietà al secondo anno di prova, nello spazio note della pagina dedicata del portale, deve essere riportata l'indicazione **“Certificazione provvisoria di varietà al secondo anno di prova”**. Inoltre,

- a) per le **varietà non ibride**: nella casella **“seme impiegato”** occorre indicare **“nucleo”**, mentre nella casella **“seme richiesto”** occorre indicare **“pre-base” o “base”**;
- b) per le **varietà ibride**: nella casella **“seme impiegato”** occorre indicare **“pre-base” o “base”** (in quanto non è possibile utilizzare seme di “nucleo”), mentre nella casella **“seme richiesto”** deve essere indicato **“Cert”**.

Nel caso di varietà al secondo anno di prova non deve essere inviata la comunicazione prevista



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

dall'articolo 38 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20.

4) SEMENTI DI BASE E GENERAZIONI ANTECEDENTI

L'articolo 38 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, stabilisce che i costitutori o gli aventi causa sono tenuti a comunicare al Ministero o all'organismo delegato alla certificazione dei prodotti sementieri, prima dell'inizio di ogni ciclo colturale, le coltivazioni che intendono istituire per la produzione di sementi e del materiale di moltiplicazione appartenenti alle categorie pre-base e base.

In considerazione della modalità di trasmissione online delle domande di controllo in campo, stabilita dalla presente circolare, si precisa che:

- a) se il richiedente il controllo in campo coincide con il costitutore o aente causa, la comunicazione di cui al precedente paragrafo è soddisfatta dalle informazioni inserite a portale all'atto della domanda.
- b) se il richiedente il controllo NON coincide con il costitutore o aente causa, la comunicazione prevista dall'articolo 38, corredata da opportuna autorizzazione del costitutore o aente causa, deve essere allegata alla domanda nel programma on-line. La mancanza del documento sopra richiesto comporterà la non accettazione della domanda.

5) COLTURE ISTITUITE CON SEMENTI DI PRE-BASE

Qualora fosse impiegato seme di pre-base, ma fosse già prevista la produzione di sementi di categoria certificata (anziché base), è necessario allegare alla domanda nel programma on-line, l'autorizzazione al declassamento rilasciata dal responsabile della conservazione in purezza della varietà, qualora il richiedente il controllo non coincida con il costitutore o aente causa.

6) ACCERTAMENTO ORIGINE DEL SEME

L'indicazione riguardante l'origine del seme è fornita in domanda dal richiedente sotto la sua completa responsabilità.

L'accertamento dell'origine del seme dovrà avvenire attraverso la verifica e il ritiro dei cartellini ufficiali in azienda. Qualora i cartellini non fossero disponibili, il sopralluogo sarà effettuato con riserva di acquisirli presso la struttura organizzativa competente. **Si rappresenta che, qualora l'accertamento dell'origine del seme non fosse possibile, la superficie sottoposta a controllo sarà scartata.**

Per le specie previste dal [DM 23 dicembre 2022](#) e s.m.i., di attuazione del Piano Strategico accoppiato al reddito per superfici e utilizzo di sementi certificate, il tecnico, a richiesta, rilascia una dichiarazione di ritiro cartellini conformemente al modello in **allegato 3**.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

7) FATTURE

Le fatture di vendita o di cessione ad uso gratuito del seme alle aziende moltiplicatrici, riportanti specie, varietà, categoria, partita, lotto e quantitativo, devono essere tenute a disposizione del tecnico CREA-DC, unitamente ai DDT, presso la ditta.

Copie conformi all'originale di tali fatture e dei relativi DDT, specificamente elencati nel modulo in **allegato 4**, devono essere consegnate, su richiesta, al tecnico incaricato del controllo o alla Sede CREA-DC competente, il quale provvederà a integrare il relativo verbale. In alternativa, tali documenti possono essere trasmessi telematicamente come allegati alla domanda di controllo in campo.

Nel caso di erba medica (al primo anno di certificazione), loglio d'Italia - compreso loglio westervoldico - e trifogli, invece, la trasmissione telematica dei documenti sopraindicati è obbligatoria.

8) ACCORDI DI MOLTIPLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER L'ACCESSO AI SITI PRODUTTIVI

Per la campagna 2026, per le specie frumento tenero, frumento duro, orzo e avena (circolare MAF n° 4731 del 16 febbraio 1991) e per le specie foraggere e riso (nota MiPAAF n. 5199 del 17 febbraio 2017), è necessario allegare i contratti di moltiplicazione alle domande di controllo in campo, o in alternativa, allegare il modello di dichiarazione di impegno per l'accesso ai siti produttivi e per l'osservanza delle prescrizioni fitosanitarie, di cui all'**allegato 9** della presente nota.

9) DATI CATASTALI

Per tutte le specie, si raccomanda di allegare alla domanda la **fotogrammetria aerea** utilizzando siti gratuiti presenti sul web (ad esempio, <https://www.formaps.it/shared/map/>).

10) COORDINATE GPS

A partire dalla corrente campagna, l'appezzamento di moltiplicazione è tracciato mediante l'invio obbligatorio delle coordinate GPS, inserite nel programma di certificazione online e riferite **al punto centrale dell'appezzamento**.

Qualora, al momento della visita, risulti che le coordinate geografiche non individuino l'appezzamento corretto, la coltura sarà scartata per impossibilità all'esecuzione dell'ispezione. Nel caso in cui le condizioni tecniche lo consentano, la ditta può, fornendo le indicazioni corrette, richiedere una seconda visita.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

11) MODIFICHE ALLE DOMANDE DOPO IL LORO INSERIMENTO A PORTALE

La ditta può apportare eventuali modifiche alle domande di controllo già inserite nel portale di certificazione online **entro e non oltre** la data di scadenza della presentazione delle domande stesse.

In caso di rinuncia alla moltiplicazione, la ditta dovrà utilizzare la procedura presente nel portale di certificazione, inserendo la rinuncia in tempo utile per la comunicazione al controllore incaricato di effettuare il sopralluogo, attendendo la verifica e accettazione della rinuncia stessa da parte della Sede CREA-DC competente.

Si rammenta che **depennamenti totali o parziali effettuati all'atto delle ispezioni non potranno essere accettati e la corrispondente superficie verrà considerata scartata con relativo addebito.**

12) NON CONFORMITA' TRA I DATI DICHIARATI IN DOMANDA E I DATI RISCONTRATI DURANTE LA VISITA IN CAMPO

Nel caso in cui, in fase di visita ispettiva, emergano non conformità tra quanto indicato ed allegato alla domanda e quanto realmente presente in azienda, le relative visite potranno essere scartate. L'effettuazione della visita sarà comunque oggetto di fatturazione alla ditta.

13) CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA VISITA ISPETTIVA

Le visite ispettive alle colture devono essere eseguite in idonee condizioni di sicurezza per l'operatore. Pertanto, l'azienda moltiplicatrice deve informare il tecnico incaricato su qualsiasi circostanza o fattore che possa incidere sulle condizioni di sicurezza, con particolare riguardo ai trattamenti fitosanitari.

Nel caso in cui, in fase di visita ispettiva, il tecnico incaricato riscontri condizioni potenzialmente pericolose per la salute, l'effettuazione della relativa visita dovrà essere rimandata ad un periodo successivo. Ogni visita sarà comunque oggetto di fatturazione alla ditta.

14) VARIETÀ DA CONSERVAZIONE

Le disposizioni di cui alla presente nota si applicano anche alle varietà da conservazione, incluso l'obbligo di trasmissione on-line delle domande.

I produttori di semente di varietà da conservazione, entro le date indicate all'**allegato 2**, devono comunicare al Ministero e alla Sede CREA-DC competente per territorio, l'ubicazione degli appezzamenti destinati al mantenimento in purezza. Tale comunicazione deve essere allegata alla domanda di controllo in campo utilizzando l'apposita funzione del portale di certificazione utilizzando il modulo allegato (**allegato 5**).



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

Il tecnico CREA-DC effettuerà il sopralluogo in campo verificando contestualmente il mantenimento in purezza della varietà e redigerà un apposito verbale di sopralluogo in campo, indicando la rispondenza ai requisiti previsti e stimando la produzione.

Il produttore di seme di varietà da conservazione comunicherà per iscritto alla Sede CREA-DC competente per territorio ed a MASAF DISR V, l'inizio della selezione meccanica delle varietà da conservazione, dichiarando anche i quantitativi di seme realmente prodotti negli appezzamenti sottoposti alla sorveglianza.

Il quantitativo di seme prodotto dovrà essere contenuto entro i limiti di quanto stabilito dai rispettivi decreti di iscrizione della varietà. Il quantitativo totale del seme potrà essere suddiviso in più lotti le cui dimensioni massime non potranno superare i quantitativi previsti dall'Allegato IV del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20.

Durante la selezione meccanica il tecnico CREA-DC competente per territorio provvederà al campionamento dei lotti prima dell'immissione in commercio nella misura di almeno il 5% del quantitativo totale per ditta.

15) TRACCIABILITÀ DEL SEME PRODOTTO IN AZIENDA

Sulla base della nota dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, del 24 gennaio 2020, n. 1168, per le sementi di specie agrarie nazionali, soggette a certificazione, la partita da riportare sui sistemi di tracciabilità previsti dall'articolo 36 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, è quella rilasciata dal CREA DC al momento del controllo ufficiale in campo.

16) ULTERIORI DISPOSIZIONI

Ulteriori disposizioni integrative alla presente circolare sono riportate negli *allegati 6, 7 e 8*.

17) PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

I corrispettivi devono essere pagati entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura da parte del CREA mediante bonifico destinato al conto corrente il cui IBAN è indicato sulla fattura.

In assenza di incasso del corrispettivo della prestazione entro 60 giorni dalla data di emissione della fattura, ogni ulteriore prestazione è negata, salvo l'applicazione delle misure di recupero coattivo del credito e l'addebito degli interessi di mora determinati col saggio di interesse previsto ai sensi del d.lgs. 231/2002.

IL DIRETTORE
Bruno Caio Faraglia

Allegato 1**LETTERA DI ADESIONE ALLE PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE ONLINE***Carta intestata Ditta*

Spett. le
CREA_DC
Sede

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Bologna (BO) | Via Corticella, 133 -40128 Bologna BO – Tel. +39 051 6316880 - dc.bologna@crea.gov.it |
| <input type="checkbox"/> Lonigo (VI) | Via Guglielmo Marconi, 2, 36045 -VI - Tel. +39 0444 1808700- dc.lonigo@crea.gov.it |
| <input type="checkbox"/> Battipaglia (SA) | Loc. Corno d'Oro - s.s..18 n. 242 km 77.700 - 84091-Battipaglia -SA - Tel. +39 0828 309484
dc.battipaglia@crea.gov.it |
| <input type="checkbox"/> Palermo (PA) | Piazzetta Antonio Pasqualino snc 90133-Palermo - Tel. +39 091 6301966 - dc.palermo@crea.gov.it |
| <input type="checkbox"/> Tavazzano (LO) | Via Emilia km 307 –26838 Tavazzano –LO - Tel. +39 0371 761919 - dc.tavazzano@crea.gov.it |
| <input type="checkbox"/> Vercelli (VC) | s.p. 11 per Torino, km 2,5 - 13100 Vercelli - Tel. +39 0161 217097 - dc.vercelli@crea.gov.it |

Oggetto: procedure di certificazione online

Il sottoscritto:			
in qualità di	<input type="checkbox"/>	titolare	<input type="checkbox"/>
della Ditta		con sede in	
partita IVA		Codice fiscale	

CHIEDE

- l'username e la password Ditta per l'attivazione e la gestione delle procedure informatiche ai fini della certificazione delle sementi

A tale scopo individua la/il Sig.ra/Sig. _____ quale responsabile.

- l'username e la password per i sottoelencati tecnici autorizzati:

.....
.....

- l'username e la password per il laboratorio autorizzato.

SI IMPEGNA

in conformità alle vigenti norme di legge e regolamentari, nonché alle prescrizioni di codesto Istituto

- *all'atto della richiesta di cartellinatura a non commercializzare i lotti di seme fino all'esito delle analisi ufficiali;*
- *In caso di non idoneità dei lotti alla restituzione dei cartellini entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito delle analisi;*
- *a pagare le relative prestazioni al ricevimento della fattura nella piena consapevolezza che in caso di ritardo del pagamento superiore a 30 giorni dalla data del ricevimento della stessa, saranno automaticamente addebitati gli interessi di mora nella misura stabilita dal D.Lgs. 9/10/2002 n°231.*

La Ditta assume ogni responsabilità oggettiva derivante dalle attività informatiche eseguite, anche in caso di mancato rispetto delle disposizioni aziendali.

Data Fare clic qui per immettere una data.

Timbro e Firma

Allegato 2**TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Gruppo di specie	Specie	Data di scadenza per la presentazione delle domande tramite portale	
1	Cereali a paglia (escluso riso)	Frumento tenero, Frumento duro, Orzo, Avena, Triticale, Segale, Farro, Spelta, Grano turanico, Scagliola	
		1° marzo (Sicilia) 1° aprile (tutte le Regioni esclusa Sicilia)	
2	Sorgo, erba sudanese, ibridi di sorgo X erba sudanese	15 maggio	
3	Mais	15 maggio (I semina)	
		1° luglio (II semina)	
4	Riso	15 luglio	
5	Specie oleaginose	Girasole, Cartamo	
		15 maggio	
		Colza	
		1° marzo (semina autunnale) 1° aprile (semina primaverile)	
		Soia	
		1° giugno (I semina) 1° agosto (II semina)	
		Rafano oleifero, Senape, Navone, Ravizzone	
6	Specie da fibra	Papavero domestico	
		1° aprile	
		Arachide	
7	Patata	Cotone	
		1° maggio	
		Lino	
8	Barbabietola	Canapa	
		15 giugno (I e II semina)	
9	Specie foraggere	Patata	
10		1° giugno	
		Vivai	
11		1° ottobre (vivai)	
		Colture portaseme	
12		Crucifere (rapa, cavolo, ecc.)	
		1° aprile	
		Leguminose da granella (Favino, Veccia, ecc.)	
		1° marzo (Sicilia) 1° aprile (tutte le Regioni esclusa Sicilia)	
		Graminacee	
		15 marzo (I raccolto del seme) 15 giugno (II raccolto del seme)	
		Leguminose da foraggio (Sulla, Lupinella, Trifogli, <i>Medicago</i> spp. diverse da <i>M. sativa</i> , ecc.)	
13		1° marzo (semina autunnale Sicilia) 1° aprile (semina autunnale tutte le Regioni esclusa Sicilia) 1° maggio (semina primaverile)	
		Erba medica	
		15 giugno (II e III sfalcio)	
14		Facelia	
		1° maggio	
15		Piantaggine lanciuola	
		1° aprile	
16	Cece, lenticchia	1° aprile (semina autunnale) 1° maggio (semina primaverile)	
17	Cicoria industriale	1° maggio	
18	Ortive	1° maggio	
19	Tabacco	1° maggio	

Allegato 3

**ATTESTAZIONE DI RITIRO DEI CARTELLINI UFFICIALI DI CERTIFICAZIONE DELLE
SEMENTI**

PARTITA CREA DC RELATIVA ALLA VISITA IN CAMPO	
DITTA RICHIEDENTE CONTROLLO	
MOLTIPLICATORE	
TECNICO CREA-DC	

SPECIE	
VARIETÁ	
CATEGORIA E LOTTO DELLE SEMENTI IMPIEGATE	
N.°CARTELLINI RITIRATI	
PESO COMPLESSIVO	
OSSERVAZIONI	

Data: _____

<i>Per ricevuta dell'attestazione</i>	<i>Tecnico CREA-DC</i>
Nome e cognome: _____	Nome e cognome: _____
Firma: _____	Firma: _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a

nato/a a (.....) il

residente a..... (.....) in Via/Piazza n...

consapevole

- della responsabilità penale prevista, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate
- sotto la personale responsabilità:

DICHIARA

che la copia dei seguenti documenti è conforme agli originali

-
-
-
-
-
-
-
-
-

Data

FIRMA

- datare e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione
- allegare fotocopia di un proprio documento di identità

.....
(firma per esteso e leggibile)

datare e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione
allegare fotocopia di un proprio documento di identità

Allegato 5

MODULO PER LA DICHIARAZIONE DELLE SUPERFICI DESTINATE AL MANTENIMENTO IN PUREZZA DIVARIETÀ DA CONSERVAZIONE

CAMPAGNA AGRARIA

20 /20

SPECIE

VARIETÀ DA CONSERVAZIONE

(Da compilare e da inviare all’Ufficio CREA-DC competente per territorio e al Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
DISR V – Servizio fitosanitario centrale, produzioni vegetali – Via XX Settembre 00187 Roma) (disr5@politicheagricole.it)

Al CREA-DC/ MASAF DISR V

<input type="checkbox"/> Bologna (BO)	Via Corticella, 133 -40128 Bologna BO – Tel. +39 051 6316880 - dc.bologna@crea.gov.it
<input type="checkbox"/> Lonigo (VI)	Via Guglielmo Marconi, 2, 36045 -VI - Tel. +39 0444 1808700- dc.lonigo@crea.gov.it
<input type="checkbox"/> Battipaglia (SA)	Località Corno d’Oro - S.S.18 n. 242 km 77.700 - 84091-Battipaglia -SA - Tel. +39 0828 309484- dc.battipaglia@crea.gov.it
<input type="checkbox"/> Palermo (PA)	Piazzetta Antonio Pasqualino snc- 90133-- Palermo - Tel. +39 091 6301966 - dc.palermo@crea.gov.it
<input type="checkbox"/> Tavazzano (LO)	Via Emilia km 307 –26838 Tavazzano –LO - Tel. +39 0371 761919 - dc.tavazzano@crea.gov.it
<input type="checkbox"/> Vercelli (VC)	S.p. 11 per Torino, km 2,5 - 13100 Vercelli - Tel. +39 0161 217097 - dc.vercelli@crea.gov.it

Il sottoscritto _____ nella qualità di produttore di sementi di varietà da conservazione: _____
con sede a _____ Provincia _____ CAP _____ Partita IVA _____
Via _____ N. _____ Tel. / cell. _____ e-mail _____

COMUNICA

l’ubicazione delle superfici destinate al mantenimento in purezza ed alla moltiplicazione di sementi di varietà da conservazione:

VARIETÀ	CODICE SIAN	COMUNE	LOCALITÀ	SUPERFICE DESTINATA AL MANTENIMENTO IN PUREZZA ha	FOGLIO	PARTICELLE	SEME IMPIEGATO kg

Il sottoscritto chiede ai sensi dell’art. 57 d.lgs. 20/2021, per la superficie destinata alla moltiplicazione, il controllo ufficiale della conformità delle colture di sementi, impegnandosi a corrispondere il corrispettivo dovuto che verrà fatturato in base alle [tariffe di certificazione in vigore](#) (DM 24/01/2003).

DATA _____

FIRMA _____

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE A TALUNE SPECIE

A IBRIDI DI QUALSIASI SPECIE

- **Contestualmente all'inserimento delle domande di ispezione in campo di varietà ibride e dei loro componenti, il richiedente dovrà far pervenire alla Sede competente la scheda descrittiva nella quale sia indicata la formula depositata al momento dell'iscrizione.**
- Per la produzione di componenti è necessario che sull'autorizzazione del costitutore, così come sulla documentazione presentata ai fini del controllo, sia fatto esplicito riferimento all'ibrido/i di cui il componente funge da parentale.
- In questo caso sull'etichetta di certificazione comparirà il nome del componente cui appartengono le sementi di base, con un riferimento alla varietà finale, con o senza riferimento alla sua funzione (♀ o ♂) e corredata dal termine “componente” (Allegato VII punto A) Cereali, a), 10 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20).
- Nel caso di domanda di visita in campo per la produzione di sementi di base e generazioni antecedenti di varietà ibride, è obbligatorio indicare nel campo note di quale componente dell'ibrido (linea portaseme o linea impollinatrice) si intende richiedere la visita in campo.
- Nel caso di domanda di visita in campo per la produzione di sementi certificate di varietà ibride, è obbligatorio indicare il rapporto porta-seme/impollinante.

B MAIS

- In occasione del primo utilizzo di sementi maschio-sterili, previa specifica autorizzazione ministeriale, occorre sottoporre un campione della linea maschio-fertile e della linea maschio-sterile a verifica in parcella e con analisi PCR da parte di CREA-DC per accettare che l'introduzione della maschio-sterilità non abbia indotto modifiche morfo-fisiologiche rispetto alla descrizione originale delle linee.
- Nel caso di inversione dei parentali rispetto alla formula depositata in sede di iscrizione al registro è effettuata una verifica in parcella e con elettroforesi dell'ibrido nelle due versioni.
- Qualora tali verifiche siano già state effettuate in un altro paese dell'Unione europea non occorre effettuare una nuova prova, ma deve essere inviato a CREA-DC l'esito della prova stessa.

C BARBABETOLA DA ZUCCHERO E DA FORAGGIO

Nella compilazione dei moduli si prega di attenersi alle seguenti indicazioni:

- per i vivai è indispensabile l'indicazione del numero di partita del seme di pre-base o base impiegato, sia per quanto concerne il maschio-sterile sia l'impollinante.
- per le colture porta-seme deve essere riportato il numero di partita del vivaio dal quale sono state trapiantate le piantine, nonché il numero delle piantine trapiantate.

D SPECIE FORAGGERE

Nella domanda dovrà obbligatoriamente essere indicato lo sfalcio destinato alla produzione di seme. In particolare, dovranno essere indicati tutti i possibili sfalci che potranno essere effettuati nel corso della stagione. Nel caso l'andamento stagionale e/o lo sviluppo della coltura determinino un numero di sfalci inferiore a quello dichiarato in domanda, la Ditta potrà inviare opportuna rinuncia all'Sede CREA DC competente.

1) Età delle colture

Colture di varietà di erba medica destinate alla produzione di sementi di base e certificate.

Le colture di varietà di erba medica possono essere ammesse al controllo fino al terzo anno successivo a quello d'impianto.

Il CREA-DC potrà stabilire l'ammissione in deroga della produzione di seme anche al quarto anno e successivi se le condizioni generali della coltura sono soddisfacenti.

La richiesta di deroga (da effettuarsi per singola coltura, indicando i dati salienti dell'azienda, quali denominazione, superficie, comune) deve essere inviata alla Sede di competenza da parte del costitutore o del responsabile della selezione conservatrice.

La richiesta di deroga non è necessaria qualora sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- per lo stesso appezzamento sia già stata inviata una dichiarazione articolo 38 o un'autorizzazione al declassamento del costitutore o del responsabile del mantenimento in purezza della varietà interessata;
- il richiedente il controllo in campo coincide con il costitutore o il responsabile del mantenimento in purezza della varietà interessata.

2) Controllo della produzione del seme in natura

Le Sedi, hanno facoltà, a sondaggio, di monitorare le produzioni di sementi in natura al momento della trebbiatura o successivamente nei magazzini delle Aziende agricole.

Inoltre, per la sola specie di erba medica, all'atto della richiesta di validazione della partita normale sul portale di certificazione, il richiedente il controllo inserisce la dichiarazione della produzione del seme in natura secondo il modello in allegato 6a.

E SEMENTI BIOLOGICHE

Nella domanda di controllo in campo per ciascuna coltura deve essere specificata l'eventuale destinazione alla produzione di "sementi convenzionali", "sementi biologiche" o "in conversione" e indicato l'Organismo di certificazione autorizzato a operare nell'ambito del Regolamento UE 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio. In particolare, per le richieste inviate on-line, in caso di colture biologiche o in conversione, sarà richiesto di specificare, dall'elenco a tendina, l'organismo di controllo cui l'agricoltore moltiplicatore fa riferimento.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (.....) il
residente a..... (.....) in Via/Piazza n...

consapevole

- della responsabilità penale prevista, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate
- sotto la personale responsabilità:

DICHIARA

che, dalle colture richieste al controllo dalla Ditta_____, ubicate nella propria Azienda agricola e controllate ufficialmente da CREA-DC, sono stati prodotti i seguenti quantitativi di seme in natura

PARTITA	VARIETÀ	SUPERFICIE APPROVATA (ha)	PRODUZIONE EFFETTIVA (t)

Data.....

Firma.....

CONTROLLI IN CAMPO SOTTO SORVEGLIANZA UFFICIALE

I controlli alle colture da seme potranno essere effettuati secondo le modalità indicate.

Tale possibilità è riservata agli operatori i cui tecnici abbiano partecipato agli appositi corsi di formazione organizzati da CREA-DC ed abbiano ottenuto l'abilitazione ad operare in qualità di Tecnici autorizzati, con apposito decreto ministeriale.

Si ricorda che queste modalità riguardano le colture destinate alla produzione di sementi della categoria "sementi certificate di 1^a o 2^a riproduzione" (o sementi certificate) che siano state istituite con l'impiego di sementi certificate e siano state sottoposte con esito favorevole a post controllo.

Con Decisione di esecuzione (UE) 2020/1106 del 24 luglio 2020, la Commissione ha avviato un esperimento temporaneo a norma delle direttive 66/401/CEE, 66/402/CEE, 2002/54/CE e 2002/57/CE, al fine di valutare se per il controllo ufficiale delle colture di sementi di base e pre-base e di sementi certificate, svolto nell'ambito della sorveglianza ufficiale, è più utile applicare un approccio basato sul rischio in luogo del controllo ufficiale del tasso minimo del 5%, per le sementi certificate, e del tasso del 100%, per le sementi di base e pre-base.

A tale scopo, la decisione individua una serie di criteri per la valutazione del rischio dei quali ogni Stato membro partecipante all'esperimento dovrà valutare l'adeguatezza e in base ai quali definirà la portata dei controlli ufficiali a una parte compresa tra l'1% e il 100%.

Con nota n. 40235 del 4 agosto 2020, il Ministero ha comunicato alla Commissione l'adesione dell'Italia all'esperimento temporaneo. In attesa che siano definite le modalità attuative per l'applicazione della valutazione del rischio, basata sui suddetti criteri, e al fine di rilevare, nel frattempo, dati utili per l'adeguamento del tasso di controllo in funzione della valutazione del rischio, per la corrente annata le Ditta possono effettuare la certificazione delle sementi di pre-base e base sotto sorveglianza ufficiale secondo le stesse modalità indicate per le sementi certificate. Resta inteso che tale possibilità è consentita esclusivamente agli operatori tecnici che, durante il periodo di applicazione della precedente decisione di esecuzione della Commissione 2012/340/UE, abbiano ottenuto l'abilitazione al controllo di sementi appartenenti alla categoria pre-base e base.

Disposizioni applicative

- La Sede CREA-DC di competenza, in fase di validazione delle domande, provvede a verificare la congruità dei carichi di lavoro per ciascun tecnico autorizzato, modificando, se necessario, la programmazione proposta.
- Le sementi impiegate devono essere assoggettate con esito soddisfacente a post controllo nell'annata in corso. In caso di risultati preliminari negativi non sarà più possibile procedere al controllo sotto sorveglianza che sarà respinto dalla Sede di competenza, comunicando tale cambio alla ditta richiedente.
- Nel caso la partita utilizzata sia risultata negativa al post controllo dell'annata precedente, la richiesta di autocertificazione non sarà accolta.
- Nel caso di specie poliennali, occorre inviare il campione della partita interessata nell'anno della semina ed attendere, quindi, il secondo anno per poter accedere alle visite sotto sorveglianza ufficiale.
- La sorveglianza si esplica tramite controllo incrociato da parte del tecnico CREA-DC. A tal fine almeno 5% della superficie presentata viene controllata ufficialmente.
- Il limite del 5% potrà essere superato affinché tutte le varietà siano rappresentate nel controllo ufficiale o in caso di esito negativo dei controlli effettuati nell'ambito del 5%. L'entità dei controlli ufficiali potrà inoltre essere ampliata in funzione dell'esito dei sopralluoghi stessi, sia nella campagna in corso, sia, nel caso, in quelle successive.
- Il tecnico autorizzato dovrà immediatamente trasmettere il verbale all'ufficio competente dopo il controllo e comunque non oltre **48** ore dalla visita in campo. Ogni documentazione aggiuntiva che

riguardi la coltura sottoposta a controllo dovrà essere allegata al verbale. Il tecnico autorizzato dovrà far pervenire i cartellini ufficiali di certificazione relativi al seme impiegato alla Sede competente contestualmente al verbale di sopralluogo in campo. **Si rammenta che, qualora l'accertamento dell'origine del seme non fosse possibile, la superficie sottoposta a controllo sarà scartata.**

- Il verbale verrà inviato alle ditte secondo le consuete procedure.
- In casi di divergenze di valutazioni tra il controllo ufficiale e quello sotto sorveglianza ufficiale, il tecnico autorizzato e la ditta saranno immediatamente informati per una eventuale visita congiunta, che dovrà essere prevista in tempi idonei per la verifica in campo. Qualora, per ritardi nell'effettuazione dei sopralluoghi o nella trasmissione dei verbali, non fosse possibile effettuare in tempo utile tale visita, la coltura sarà disapprovata.
- Le sementi derivate da colture assoggettate a controllo sotto sorveglianza ufficiale verranno sottoposte per sondaggio a post-controllo da parte di CREA-DC. I risultati del post-controllo saranno resi noti agli interessati.

In relazione a quanto sopra, si richiama quanto previsto dall'art. 13 del Decreto Legislativo 2 agosto 2007 in termini di inadempienza degli ispettori che operano sotto sorveglianza ufficiale. Tali inadempienze possono portare alle misure correttive ritenute necessarie.

**CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE AL CONTROLLO E ALLA CERTIFICAZIONE DI
VARIETÀ ISCRITTE AI CATALOGHI COMUNITARI**

**(Circolare MIRAAF n. 36734 del 19 settembre 1995 successivamente modificata con circolare
MIPAF n° 32774 del 12 dicembre 2002)**

L'ammissione al controllo ed alla certificazione ufficiale delle sementi delle varietà iscritte ai cataloghi comunitari, qualora vengano moltiplicate in Italia, è autorizzata alle seguenti condizioni:

- a) per la produzione di sementi di base o generazioni precedenti (con esclusione della patata), autorizzazione del Costitutore o del suo aente causa per tale moltiplicazione;
- b) descrizione ufficiale della varietà (scheda descrittiva);
- c) invio di un campione standard di seme della varietà, del peso previsto in colonna 3 della tabella di cui all'allegato IV del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, prelevato sotto controllo del servizio di certificazione del Paese di origine, per l'inserimento nei campi di post controllo contemporanei alla coltura per cui è stata richiesta la certificazione. **I campioni standard devono essere inviati alle Sedi CREA DC entro le date indicate nella seguente tabella:**

Specie	Sede CREA DC ¹	Data di scadenza per la consegna del campione standard
Specie a semina autunnale		
Frumento duro, frumento tenero, orzo, triticale, spelta, farro, segale e grano turanico	Tavazzano - Azienda	16 ottobre*
	Battipaglia	30 novembre*
	Palermo	11 dicembre
Colza, senape bianca, senape bruna, navone e rafano oleifero	Tavazzano - Azienda	16 ottobre*
Loglio d'Italia	Tavazzano - Azienda	16 ottobre*
Loglio perenne	Tavazzano - Azienda	16 ottobre*
Festuca arundinacea	Tavazzano - Azienda	16 ottobre*
Leguminose foraggere	Battipaglia	30 ottobre*
	Palermo	30 novembre*
*per le specie a semina autunnale le date si riferiscono all'anno precedente a quello della data della domanda di visita in campo		
Specie a semina primaverile		
Orzo ed avena nuda, avena comune, avena bizantina e avena forestiera	Tavazzano - Azienda	20 febbraio
Pisello da foraggio	Tavazzano - Azienda	20 febbraio
Trifoglio pratense	Tavazzano - Azienda	20 febbraio

¹ Quando per una specie o gruppo di specie sono indicate più aziende, il campione standard deve essere inviato alla Sede secondo la ripartizione prevista per l'invio dei campioni di post controllo agrarie destinati alle prove parcellari.

Specie	Sede CREA DC¹	Data di scadenza per la consegna del campione standard
Sorgo	Tavazzano - Azienda	14 marzo
Patata	Battipaglia	28 febbraio
Trifoglio alessandrino	Battipaglia	28 febbraio
Canapa	Battipaglia	14 marzo
Cece	Battipaglia	28 febbraio
Cicoria industriale	Lonigo	14 marzo
Erba medica	Lonigo	14 marzo
Girasole	Lonigo	28 marzo
Riso	Vercelli	28 marzo
Mais	Tavazzano	28 marzo
Soia	Lonigo	8 aprile

La documentazione di cui al punto a) e b) deve pervenire contestualmente alla domanda di controllo.

La descrizione di cui al punto b) non deve essere inviata se la varietà è stata già oggetto di controllo nelle precedenti campagne. Il campione di riferimento di cui al punto c) non deve essere inviato se la varietà è stata oggetto di controllo nella campagna precedente.

Nel caso in cui la moltiplicazione interessi la produzione di sementi di base o di generazioni precedenti, è necessario che copia della documentazione relativa all'autorizzazione del costitutore o del suo avente causa e della scheda descrittiva ufficiale venga inviata anche al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, oltre che alla Sede CREA-DC competente per territorio.

Come già richiamato nell'*allegato 3* punto A (ibridi di qualsiasi specie) ricordiamo che, per la produzione di componenti è necessario che sull'autorizzazione del costitutore così come sulla documentazione presentata ai fini del controllo sia fatto esplicito riferimento all'ibrido di cui il componente funge da parentale.

In questo caso sull'etichetta di certificazione comparirà la denominazione dell'ibrido e tra parentesi il termine "componente ♀ o ♂".

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER L'ACCESSO AI SITI PRODUTTIVI E PER
L'OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI FITOSANITARIE

Il sottoscritto nato a
..... il residente a
..... in via in qualità di
..... della ditta sementiera
....., CUAA, cod.
RUOP, con sede a, di seguito
denominato "**ditta sementiera**"

e
Il sottoscritto nato a
..... il residente a
..... in via
..... in qualità di dell'azienda
agricola moltiplicatrice, CUAA,
....., con sede a, via,
.....,
di seguito denominata "**Azienda moltiplicatrice**",
nella piena consapevolezza degli oneri che ne derivano,

DICHIARANO

che hanno stipulato tra loro un accordo di moltiplicazione identificato con il numero
del/..../....

La ditta sementiera fornisce all'azienda moltiplicatrice il materiale sementiero negli assortimenti
varietali di seguito indicati, al fine della verifica delle condizioni della sua moltiplicazione nelle
relative superfici.

	Specie	Varietà	Categoria	Coordinate GPS appezzamento
1				

	Specie	Varietà	Categoria	Coordinate GPS appezzamento
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

L’azienda moltiplicatrice si impegna a garantire l’accesso ai campi e alle strutture produttive oggetto dell’accordo di moltiplicazione, da parte del personale autorizzato ai controlli ufficiali, propedeutici alla certificazione dei materiali di moltiplicazione.

L’azienda moltiplicatrice si impegna, altresì, ad adempiere ad ogni prescrizione adottata dal Servizio Fitosanitario Nazionale a seguito dei controlli effettuati e comunicati alla Ditta sementiera.

Luogo

Data

La ditta sementiera

.....

L’azienda moltiplicatrice

.....